

«Il sindaco ci incontri». “Giallo” su Brugnarò

PORTOGRUARO

Il Gruppo Misto preme per un incontro con il sindaco. Obiettivo? «Valutare le possibili opportunità di dialogo costruttivo per il bene della città». Dopo lo stop alla delibera sul bilancio di previsione, bocciata con 9 voti contrari e 8 favorevoli, il Gruppo Misto ha inviato una richiesta di incontro al primo cittadino, Florio Favero, con l'intento di riannodare i fili del dialogo. Nella mail inviata al sindaco, tuttavia, c'è spazio anche per una nuova frecciatina, che tra le righe era stata già lanciata anche in Consiglio: «Ci auguriamo - scrivono i consiglieri - che non subentrino ostacoli o imprevisti nell'indi-

duazione di una data o non si ripetano le condizioni del mancato incontro con il sindaco metropolitano, Luigi Brugnarò, il quale aveva dato disponibilità per cercare di affrontare e superare assieme le difficoltà che caratterizzano al momento il rapporto dialettico tra lei e il nostro Gruppo».

E prosegue il Gruppo Misto rivolgendosi a Favero: «Quell'incontro, al quale lei non ha partecipato poteva rappresentare una buona occasione». Insomma, sarebbe stato il sindaco a rinunciare, con un messaggio dell'ultimo minuto, all'opportunità di incontrare i consiglieri del gruppo poco prima del voto sul bilancio per trovare, assieme a Brugnarò, un'intesa soprattutto



IL GRUPPO MISTO CHIEDE UN CONFRONTO DOPO QUELLO ANNULLATO COL SINDACO METROPOLITANO. FAVERO: «SONO LORO CHE NON MI HANNO RISPOSTO»

solto sul metodo di confronto.

«Alle mie diverse richieste di incontro inviate in queste ultime settimane per capire qual'era il loro punto di vista sul bilancio - replica però il sindaco - il capogruppo del Misto non ha mai risposto. La verità è che hanno votato contro senza motivazioni concrete e a dimostrarlo è il silenzio di Pizzolitto durante il Consiglio comunale». La mozione di sfiducia presentata dalla minoranza, che andrà discussa entro metà marzo, rappresenta dunque uno spartiacque dell'attuale consiliatura. Nel frattempo, non si contano le critiche al centrodestra da parte dell'opposizione. «La bocciatura del bilancio di previsione - commenta il capogruppo di op-

posizione, Marco Terenzi - è solo l'ultimo episodio di una maggioranza che non è mai stata tale e che si è retta sul dualismo improduttivo e mortificante fra il sindaco Favero e l'ex sindaca Senatore. È la dimostrazione che non basta vincere le elezioni con un cartello elettorale per governare. Se non c'è una progettualità comune, se non c'è fiducia reciproca fra le componenti della coalizione e se prevalgono personalismi ed autoreferenzialità questo è il risultato. La mozione di sfiducia - conclude Terenzi - dovrà fare chiarezza e sarà il viatico per le elezioni anticipate e per restituire la parola agli elettori».

T.Inf.